



NUMERI UTILI

Centrale unica di emergenza: 112. Ospedale Santa Chiara: 0461903111
Guardia medica: 116117 dal lunedì al venerdì dalle 20 alle 8
sabato e festivi dalle 8 alle 20. Radio Taxi: 0461930002

FARMACIE DI TURNO

ALLA MADONNA, via G. Mancini 42, Trento, Tel. 0461.982584. Turno 0-24
DE GERLONI, strada di Spineda 16, Sopramonte, Trento, Tel. 0461.866485.
Turno 8-22. Ambulanze: prenotazioni 800070080

C'è l'incendio, salta dalla finestra

Ferito un ragazzo di 25 anni. Il nonno di 85 lievemente intossicato dal fumo

Tavernaro

Le fiamme in un garage attorno alle 12. C'era della benzina

di Davide Orsato

Il fumo è uscito all'improvviso dal piano terra, invadendo ben presto anche i livelli superiori. Tanto da spingere un giovane di 25 anni a saltare dalla finestra del primo piano per allontanarsi dal pericolo. È lui una delle due persone ricoverate in ospedale a seguito dell'incendio scoppiato in una bifamiliare di Tavernaro, sull'Argentario, ieri mattina attorno alle 12. L'altra persona coinvolta è un uomo di 85 anni, nonno del ragazzo, che si trovava nel luogo dove è iniziato il tutto: il garage di casa: è



Al lavoro I vigili del fuoco durante le operazioni di bonifica. Intervenuti i volontari di Cognola

rimasto leggermente intossicato dal fumo e, anche per lui, si è reso necessario il ricovero in ospedale. Dopo la chiamata al 112 sono arrivati sul posto i vigili del fuoco volontari di Cognola e i permanenti di Trento, con il laboratorio autorespiratori: si temeva, infatti, che ci fossero più persone potenzialmente intossicate dal fumo: i

mezzi hanno raggiunto l'abitazione, sulla salita che sale a Villamontagna e hanno rapidamente spento le fiamme. La situazione era pericolosa: nel garage che ha preso fuoco, infatti, c'erano diversi attrezzi per il fai da te e da giardinaggio e, soprattutto, c'era del carburante per il tagliaerba, oltre a molto materiale altamente infiammabile. I pompieri

hanno messo la casa in sicurezza, mentre l'ambulanza trasportava al Santa Chiara i due infortunati. Il ragazzo, che ha riportato una distorsione alla caviglia, è stato dimesso in fretta, mentre l'85enne è stato tenuto in osservazione tutta la giornata. La doppia abitazione è abitata dai nonni e dai genitori del ragazzo. Ci sono state

conseguenze anche sulla casa. A seguito dell'incendio, infatti, è stato danneggiato il quadro elettrico e l'abitazione è temporaneamente priva di corrente. I residenti, pertanto, hanno dovuto trovare un'altra sistemazione per la notte. Oltre ai vigili del fuoco, sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia

locale Trento – Monte Bondone, che hanno monitorato la viabilità, istituendo un senso unico alternato, dato che i mezzi dei pompieri occupavano una corsia della strada. Ancora da chiarire le cause dell'incendio: all'origine, forse un corto circuito, generatosi mentre l'85enne stava facendo dei lavori in garage.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Soccorsi Due uomini sono stati portati in ospedale. Danni al quadro elettrico dell'abitazione

Le reazioni | Un infermiere preso a pugni in piazza Santa Maria Maggiore. Le sigle «Aumentare personale e vigilanza»

Aggressione al 118, i sindacati: «Aps immobile»

Ha lasciato i segni l'ennesima aggressione avvenuta ai danni di un infermiere. Innanzitutto sul professionista, che stava semplicemente facendo il suo lavoro quando è stato preso a pugni dal paziente che stava cercando di soccorrere. Un diretto allo pancia gli ha provocato un forte dolore, tale da richiedere un controllo al pronto soccorso. È accaduto nella tarda serata di sabato, in piazza Santa Maria Maggiore, nel pieno centro cittadino. L'infermiere si è ripreso, ma l'eco di un'aggressione assurda, dovuta ai fumi dell'alcol si fanno sentire

nelle parole delle categorie, stanche della lunga serie di episodi che perseguita anche la sanità trentina. «Ormai siamo senza parole – la reazione di Giuseppe Pallanch, Sandro Pilotti, Alfio Traverso, Walter Dalva della Cisl Fp – cosa deve ancora accadere prima che l'Azienda provinciale per i servizi sanitari e l'assessorato intervengano con le misure necessarie per tutelare le lavoratrici e i lavoratori?». Per il sindacato, l'Aps sta peccando «di immobilismo». «Tra le ipotesi messe sul tavolo dall'azienda sanitaria – ci

sono quelle di dotare il personale sanitario di spray al peperoncino, di usare bodycam e dispositivi con pulsante in caso di pericolo. Sono ormai mesi che sentiamo parlare di queste soluzioni. A oggi però non ci sono state risposte serie, responsabili e strutturali. Tante chiacchiere ma pochi fatti: servirebbe anche maggiore iniziativa per quanto riguarda la copertura legale». Sulla stessa linea la Uil Fpl: «Chiediamo di incrementare le misure di sicurezza, dotando le equipe di strumenti per la loro protezione;



Santa Maria Maggiore L'episodio è avvenuto nella piazza del centro

promuovere campagne di sensibilizzazione, per educare il pubblico all'importanza di rispettare

chi opera in emergenza – afferma il segretario Giuseppe Varagone – bisogna inoltre mettere in

atto il nuovo decreto legislativo 137/2024 che è entrato in vigore in ottobre 2024, affinché atti di violenza contro i sanitari siano puniti con la massima severità». Chiede un intervento «drastico» anche la Nursing Up. «Bisogna subito – specifica il segretario Cesare Hoffer – aumentare la presenza delle forze dell'ordine nei luoghi di lavoro, nonché dotazioni organiche di personale, in questo caso a bordo dell'ambulanza e garantire la presenza costante di vigilantes nelle zone più critiche. Alle forze dell'ordine chiediamo di applicare correttamente le nuove norme, che prevedono l'arresto in flagranza di reato, anche differita nelle 24 ore successive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maxi truffa ad anziani e disabili Falsi venditori anche in Trentino

Proponevano falsi rilevatori di gas a prezzi gonfiati, facendo credere ai malcapitati che i dispositivi fossero necessari per la sicurezza domestica. E una volta concluse le vendite, utilizzavano dispositivi Pos per addebitare importi notevolmente superiori a quelli dichiarati nei contratti, danneggiando così le finanze delle vittime. Ha operato anche in Trentino Alto Adige l'associazione per delinquere specializzata in truffe ai danni di anziani e persone vulnerabili, smascherata dalla Guardia di Finanza di Salò, coordinata dalla Procura di Brescia. Truffatori che si spacciavano per venditori "porta a porta", che



Fiamme Gialle L'indagine

provvedevano a digitare nel Pos portatile un prezzo ben più alto rispetto a quello pattuito nella documentazione commerciale fatta firmare agli ignari clienti. Gli inquirenti

hanno accertato oltre 200 casi di truffa, con danni economici per più di 2 milioni di euro. Partendo da alcuni episodi avvenuti sul territorio bresciano, l'indagine dei finanziari ha permesso di scoprire un'articolata organizzazione criminale con base a Brescia, composta da 48 persone, che ha operato su vasta scala, sia in termini di numero di vittime (accertati 208 episodi), sia per estensione territoriale e cioè in Trentino Alto Adige, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto). Le somme incassate dall'associazione ammontano ad oltre 2,1 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argentario Day, oggi l'incontro spazio a nuove idee e proposte

Torna «Argentario day», l'iniziativa organizzata dalla Circoscrizione per coinvolgere e incoraggiare i cittadini ad attivarsi per varie iniziative di pulizia, abbellimento e cura dei sobborghi dell'Argentario. In programma degli incontri per l'elaborazione della nuova edizione. Questa sera ci sarà il primo incontro alle 20.30 al centro civico di Cognola, in via Carlo e Valeria Jülg. L'obiettivo dell'incontro è quello di raccogliere le prime proposte per l'edizione 2025. Al momento ci sono già alcune idee, tra le quali la sistemazione di un'aiuola alla Laste, il riammodernamento di una panchina che si trova sul territorio di Cognola. Un



Argentario I volontari impegnati

altro intervento che verrà proposto sarà quello di togliere della vegetazione cresciuta su un tratto di marciapiede, sempre a Cognola e tutto ciò che sarà ritenuto necessario per la

circoscrizione. L'evento vero e proprio andrà in scena sabato 22 marzo, in caso di maltempo andrà in scena il fine settimana dopo. L'Argentario day è un'iniziativa pensata intorno al concetto dei «Beni comuni» ed è dedicata ai sobborghi del Calisio. Partecipano adulti e bambini e tutti partecipano con grande entusiasmo per rendere più bello il quartiere. Lo scorso anno sono stati programmati e poi eseguiti una sessantina di interventi su tutto il territorio coperto dalla circoscrizione: San Donà, Martignano, Montevaccino, Laste, Cognola, Villamontagna e San Vito. A.O.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA